

A disposizione 80 mln di euro per i servizi on-line, scadenza dei bandi ad aprile

# E-government in estensione

## Finanziato il 50% dei progetti degli enti locali

DI ROBERTO FABEN

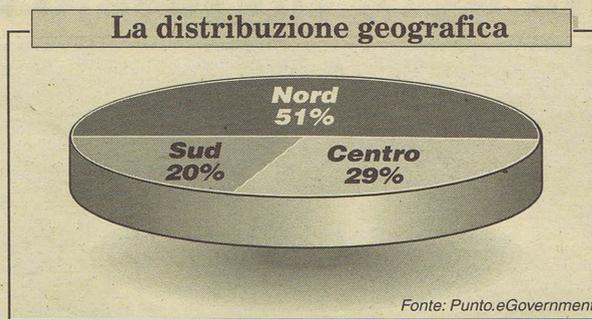
«L'obiettivo di medio periodo è di inserire on-line l'80% dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione a cittadini e imprese a favore dell'80% dei potenziali utenti». Lo ha annunciato Giulio De Petra, del dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, in un convegno organizzato dalla regione Emilia Romagna, che si è svolto a Bologna al Palazzo dei congressi della Fiera. La pubblica amministrazione italiana sta dunque entrando nel vivo del programma di governo elettronico: nel futuro la maggior parte dei servizi di qualsiasi genere offerti a cittadini e imprese saranno erogati via web, ma i canali di accesso saranno anche i call center e gli utenti saranno riconosciuti attraverso username e carte d'identità elettroniche, prevedendo il perfezionamento anche della firma digitale.

Il programma di estensione dell'e-government agli enti locali si basa su un meccanismo di co-finanziamento, ossia una ripartizione delle spese progettuali fra stato ed enti locali. Gli 80 milioni di euro a disposizione dei servizi on-line saranno erogati attraverso bandi che scadranno il 30 aprile 2002. Il co-finanziamento governativo (che non può superare il 50% del costo totale del progetto: la restante quota è a carico di chi lo propone) è erogato in tre fasi: il 20% all'assegnazione, il 40% dopo lo stato di avanzamento dei lavori e l'ultimo 40% al termine.

Quaranta milioni di euro sono poi a disposizione per realizzare i servizi infrastrutturali.

Ma, nello specifico, quali sono i servizi che le imprese potranno ottenere sul web? Nel documento presentato dal rappresentante del Dipartimento

sono indicati: il pagamento delle tasse (l'ente coinvolto è l'Agenzia delle entrate: dichiarazione e pagamento dell'Iva, pagamento dell'Irpef, dell'Irpeg, dell'Irap, dichiarazione dei redditi), la gestione del personale (Inps, Inpdai e Inpdap per il pagamento dei contributi previdenziali, regione e provincia per gli incentivi per l'assunzione e la formazione), il finanziamento di un'attività (regione, per i finanziamenti strutturali), la proprietà degli immobili (comune, vigili del fuoco e Asl per le concessioni edilizie, Comune per il pagamento della tassa sullo scarico dei rifiuti urbani e il pagamento dell'Ici, le municipalizzate per il pagamento delle bollette di luce, gas e acqua), lo sviluppo di un'attività (Comune, per il pagamento dell'imposta sulle affissioni e la pubblicità e del canone di occupazione del suolo pubblico), l'apertura di una nuova attività (comune, vigili del fuoco e Asl



per l'autorizzazione all'avvio di una nuova attività, il Comune per le licenze di avvio).

Per ognuno di questi servizi è previsto un livello di autenticazione del documento on-line. È interessante a questo riguardo la distinzione tra firma forte e firma debole.

La firma forte è una firma digitale che richiede un livello di identificazione della persona de visu e altri requisiti di sicurezza

(come la registrazione del codice-utente in una smart card). Per la firma debole invece il livello di sicurezza richiesto è inferiore.

La firma forte sarà richiesta per gli incentivi per l'assunzione e la formazione, i finanziamenti strutturali, le concessioni edilizie, le autorizzazioni e le licenze. Per la maggior parte degli altri servizi basterà la firma debole.

## L'Irlanda è l'esempio da imitare

DI ALBERTO DE LUCA

Una Commissione europea, appositamente costituita, ha dichiarato che l'Irlanda è il paese in cui sono offerti i migliori servizi governativi per via telematica. L'indagine è stata realizzata utilizzando come criterio principale il numero di informazioni che il cittadino può raccogliere nei vari siti, considerando anche la possibilità di interagire con la pubblica amministrazione nelle procedure burocratiche. L'e-government irlandese prevede un «business service» e un «citizen information», sicché oggi tanto il singolo cittadino, quanto l'azienda multinazionale, possono trovare risposte a una vastissima gamma di domande. Si spazia da semplici quesiti su formalità burocratiche, a consulenze su specifiche normative fiscali. A conferma di ciò, anche una analogo indagine sviluppata da Cap Gemini Ernst & Young, che rivela che il 70% dei servizi pubblici (come la dichiarazione fiscale e l'immatricolazione all'università) si svolgono attraverso Internet. L'attenzione del Governo irlandese a

questo genere di servizi non è certo una novità, se si pensa agli ingenti investimenti fatti per offrire alle imprese una vitale connessione a banda larga. Connessione che ha reso l'Irlanda particolarmente attraente per tutte quelle tipologie aziendali che di questa risorsa fanno un uso primario (call center, telelavoro, on-line services ed e-commerce in generale). Soprattutto per le sedi principali di società con strutture molto decentrate e continuo interscambio di informazioni.

Secondo la commissione, dopo l'Irlanda, le prime posizioni in classifica spettano a paesi che in questo campo sono sempre stati all'avanguardia, come Norvegia, Finlandia o Svezia. L'Italia si classifica solamente al 150° posto, seguita da Belgio e Lussemburgo, confermando quindi una scarsa attitudine all'utilizzo di Internet per questo genere di servizi.

Da segnalare infine, come al di fuori dell'Ue solo Canada e Singapore sembrano potersi avvicinare, in termini di efficienza, all'e-government irlandese, che si pone ai vertici anche di una virtuale classifica mondiale.

OPERATORI TLC

## Piol riunisce le compagnie regionali

Una nuova compagnia telefonica nazionale, che mette insieme otto operatori regionali per proporsi al mercato come un soggetto unico, in grado di entrare fra le cinque maggiori società in Italia. Elitel è un'altra creatura di Elserino Piol e raggruppa le varie realtà che erano nate fra il '99 e il 2000, tutte partecipate dai fondi Kiwi: Serenacom (Veneto e Trentino Alto Adige), Peppercom (Emilia Romagna), Tibercom (Lazio e Umbria), i rivenditori di servizi di telecomunicazioni Nibisi e Link Up e, per affitto di ramo d'azienda in attesa della fusione, Adriacom (Friuli Venezia Giulia), Lombardiacom (Lombardia) e Blixer. Non è stata inserita nel progetto Noicom, che opera in Piemonte ed è partecipata al 49% da Aem Torino. La società finanziaria che controlla Elitel è stata chiamata Kiwi.com ed è controllata al 54% dai fondi Kiwi, dalla francese Part'Com, da Autovie Venete, Cofide, Gruppo Camuzzi e altri soci minori.

Si razionalizza così la gestione di aree che rappresentavano soltanto moltiplicazioni delle stesse funzioni, riducendo i costi che hanno gravato sui bilanci delle singole società fino a portare la perdita aggregata del 1° semestre dell'anno scorso a superare il fatturato. L'obiettivo è però quello di mantenere la stessa vicinanza ai clienti che c'era con le singole società regionali. Il target di riferimento saranno soprattutto i professionisti e le pmi, che rappresentano la metà dei 260 mila clienti registrati. Secondo l'amministratore delegato di Elitel, Roberto Saviane, il fatturato dovrebbe passare dai 60 milioni di euro del 2001 ai 115 milioni di quest'anno per raggiungere i 168 milioni e l'utile operativo nel 2003.

Piol, a margine dell'incontro di presentazione, ha anche detto che ci sono contatti in corso con Gianfilippo Cuneo per una possibile fusione con ePlanet, ma che tutt'ora non c'è niente di certo.

Intel: [www.intel.it](http://www.intel.it)

### Informazione

Ansa pmi: [www.ansa.it/pmi](http://www.ansa.it/pmi)  
Cfn-Cnbc: [www.cfn.it](http://www.cfn.it)  
Economia & management:  
[www.economiaemangement.it](http://www.economiaemangement.it)  
Infodata:  
[www.infodata.camerawork.it](http://www.infodata.camerawork.it)

### Istituzioni

Garante privacy:  
[www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

### Mobile

Goingtonigh:  
[www.goingtonigh.it](http://www.goingtonigh.it)

Gtn: [www.gtn.it](http://www.gtn.it)

Sms interactive platform:  
[www.sms-ip.com](http://www.sms-ip.com)  
sms@me:  
[www.smsatme.com](http://www.smsatme.com)

Vola.it: [www.vola.it](http://www.vola.it)

### Musica

Audiogalaxy:  
[www.audiogalaxy.com](http://www.audiogalaxy.com)

Bearshare:  
[www.bearshare.com](http://www.bearshare.com)

iMesh: [www.imesh.com](http://www.imesh.com)

Morpheus:  
[www.musiccity.com](http://www.musiccity.com)

Napigator:  
[www.napigator.com](http://www.napigator.com)

Rapigator:  
[www.rapigator.com](http://www.rapigator.com)

Zipmind: [www.zipmind.it](http://www.zipmind.it)

### Portali

Caltanet: [www.caltanet.it](http://www.caltanet.it)  
Infostrada: [www.infostrada.it](http://www.infostrada.it)  
Kataweb: [www.kataweb.it](http://www.kataweb.it)

La settimana.it:  
[www.lasettimana.it](http://www.lasettimana.it)  
Tiscali: [www.tiscali.it](http://www.tiscali.it)

### Pubblicità

Primamedia:  
[www.primamedia.it](http://www.primamedia.it)

### Servizi

Cm trading:  
[www.cmtrading.it](http://www.cmtrading.it)

Mail service: [www.mail-service.it](http://www.mail-service.it)

### Sicurezza

Thunder systems:  
[www.bucaisito.it](http://www.bucaisito.it)

### Software

BizTalk: [www.biztalk.org](http://www.biztalk.org)

DriverGuide:  
[www.driverguide.com](http://www.driverguide.com)

DriversHq:  
[www.drivershq.com](http://www.drivershq.com)

DriverZone: [www.driverzone.com](http://www.driverzone.com)

Helpdrivers:  
[www.helpdrivers.com](http://www.helpdrivers.com)

Linmodems:  
[www.linmodems.com](http://www.linmodems.com)

PacketVideo:  
[www.packetvideo.com](http://www.packetvideo.com)

Pc drivers:  
[www.pcdrivers.com](http://www.pcdrivers.com)

Pc world: [www.pcw.it](http://www.pcw.it)

Questar: [www.questar.it](http://www.questar.it)

SilverStream software:  
[www.silverstream.com](http://www.silverstream.com)

Windrivers:  
[www.windrivers.com](http://www.windrivers.com)

Xdrivers: [www.xdrivers.com](http://www.xdrivers.com)

### Telecomunicazioni

Alcatel: [www.alcatel.it](http://www.alcatel.it)

Atlanet: [www.atlanet.it](http://www.atlanet.it)

Colt: [www.colt-telecom.it](http://www.colt-telecom.it)

EdsLan: [www.edslan.it](http://www.edslan.it)

Ericsson: [www.ericsson.it](http://www.ericsson.it)

Lg electronics: [www.lge.it](http://www.lge.it)

Vodafone: [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it)